



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
domenica, 12 luglio 2020

FIN - Campania

domenica, 12 luglio 2020

FIN - Campania

12/07/2020	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 11	<i>Ilaria Urbani</i>	3
"SportOpera" sul palco l' epica dei campioni			
12/07/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 43		4
Primo torneo per il Settebello			
12/07/2020	TuttoSport Pagina 36	<i>Xavier Jacobelli</i>	5
SPADAFORA NON TOCCHI MALAGÒ E I PRESIDENTI			

Teatro Festival

"SportOpera" sul palco l' epica dei campioni

Ilaria Urbani

L' epica greca entra nello sport e racconta la sfida. L' attore Mariano Rigillo con i grandi protagonisti dello sport, Patrizio Oliva, Pino Maddaloni, Margherita Granbassi, porta a teatro la performance fisica e spirituale dell' attore-atleta. Grazie ai versi di Virgilio, Omero e del poeta greco Nonno di Panopoli. Lo spettacolo "Pre Ludi", per la sezione SportOpera del Teatro Festival diretta da Claudio Di Palma, va in scena alle 22 con una prova aperta aggiunta per la grande richiesta di pubblico e domani alle 21 nel Casino della Regina a Capodimonte. A segnare il ritmo della prestazione gli endecasillabi dei ludi funebri in onore di Patroclo e Anchise, delle regate, della lotta, del nuoto, gesta che sembrano racconti di guerra e, come uno specchio, diventano metafora del mondo interiore dell' attore-atleta. Biglietti per stasera quasi finiti, per domani esauriti. I posti per le norme Covid sono 50. Lo spettacolo, prodotto da Ente Teatro Cronaca Vesuvio Teatro, in prima assoluta, è scandito dalle musiche dal vivo eseguite da Massimiliano Sacchi ai clarinetti, Annalisa Madonna alla voce, Gianluca Rovinello all' arpa, Marcello Giannini alla chitarra e Pasquale Benincasa alle percussioni. « Quegli attimi di tempo in cui il fiato ed il battito concedono nuove percezioni del mondo e nei quali si può decidere se osare o rinunciare », dice Claudio Di Palma. Per la rassegna musicale " 7 gradi", a cura di Massimiliano Sacchi, alle ore 19.30 sul palco del Cortile delle Carrozze di Palazzo Reale concerto delle EbbaneSis, il ricavato andrà in beneficenza all' Istituto nazionale tumori " Fondazione Pascale". Cinema invece alle 22: " Spara forte, più forte, non capisco!", film del 1966 di Eduardo de Filippo, per la rassegna Lo schermo per la scena - corpo e voce dell' attore napoletano a cura di Roberto D' Avascio. © RIPRODUZIONE RISERVATA k Ex campionessa Margherita Granbassi, da schermitrice ha vinto due medaglie olimpiche.



La Gazzetta dello Sport
FIN - Campania

Primo torneo per il Settebello

Quando avrà esaurito il lungo collegiale di Siracusa, partito il 3 giugno, il Settebello campione del mondo tornerà a confrontarsi con le avversarie: dal 28 al 30, al centro federale di Ostia, in campo due squadre azzurre (Italia A contro Italia B nella prima giornata) e quadrangolare completato da Montenegro e Spagna. Le ultime due partite saranno trasmesse da RaiSport. Intanto è uscito un libro sul c.t. Campagna, "Alessandro, l' imperatore delle piscine", scritto da Franco Esposito (ed. Absolutely Free). Un torneo anche per il Setterosa (in famiglia, con alcune azzurrine), nella stessa sede romana, dal 5 al 7 agosto.

Tutte le sport

Apoteosi: la rievocazione del galoppo
Dettori plana su Roma: va a caccia del terzo Derby
Frankie, che ha già vinto nel 1999 e 2000, minaccia l'Empire King e Capor A Capone...
Tennis
Colpo Palermo
La ripartenza sotto il segno della stella Halep
La numero 2 al via del torneo che scatta il 3 agosto...
Calcio: short track
Fontana e Valcepina piangono la Van Ruyven
Kart: insurrezioni notturne
"Fight Island" ad Abu Dhabi
Bella su un'isola, 13 match

XAVIER JACOBELLI

SPADAFORA NON TOCCHI MALAGÒ E I PRESIDENTI

Xavier Jacobelli

C'è una bozza del Testo Unico sullo sport - tradotto in italiano: i decreti attuativi della riforma - da prendere, appallottolare e cestinare immediatamente, prima che la politica combini un altro disastro, come sovente le accade quando fa invasione di campo. Carità di patria imporrebbe di rammentare solo in passant quanto e come Gabriele Gravina e il calcio si siano dovuti battere per ripartire, nonostante il ministro dello sport, le strumentalizzazioni e la demagogia che ci siamo dovuti sorbire durante i giorni del confinamento. Ma dimenticare non si può: «Vedo un sentiero sempre più stretto. L'unica alternativa all'incertezza che oggi c'è sarebbe quella di seguire la strada già intrapresa da altri Paesi. Se io fossi nei presidenti delle società di calcio, penserei a organizzarmi per riprendere in sicurezza il nuovo campionato che dovrà partire a fine agosto. Consiglierei un piano B. La Francia ha deciso di fermarsi e non è stato l'unico Paese a farlo. Si tratta di una scelta importante che potremmo anche seguire, se dovesse diventare una linea europea». (Vincenzo Spadafora, Roma, 29 aprile 2020).

Non pago di questo trionfo, ora Spadafora ci riprova a tutto campo: con poche righe nella fatidica bozza di cui sopra, vuole spazzare via Giovanni Malagò, presidente del Coni e, a occhio e croce, un terzo dei presidenti delle altre federazioni. Motivazione: divieto di terzo mandato per il capo dello sport italiano, membro del Cio, futuro vicepresidente del Cio, l'uomo che più di ogni altro ha vinto la corsa olimpica di Milano-Cortina 2026; divieto di quarto mandato per altri dirigenti che hanno scritto capitoli indelebili quanto ai successi e allo sviluppo delle loro discipline. Fra questi, Franco Chimenti, presidente del golf: è merito suo, se la Ryder Cup si giocherà in Italia: nel 2023 e non più nel 2021, causa Covid, ma si giocherà in Italia. **Paolo Barelli, presidente del nuoto, straordinario serbatoio di medaglie olimpiche, mondiali, europee; Angelo Binaghi, presidente del tennis che dal 2021, per cinque anni, porterà a Torino le Atp Finals; Gianni Petrucci, già presidente del Coni, ora presidente del basket che nel 2022 e non più nel 2021, sempre causa Covid, ospiterà gli Europei nel nostro Paese. La parte politica cui appartiene Spadafora aveva un principio che sembrava rivoluzionario: uno vale uno. È arrivato il momento che qualcuno spieghi a Spadafora come, nello sport, valga chi è il più bravo, il più preparato, il più capace. È chiaro? Altro che affermare: «Mi sorprende come il dibattito si concentri sul numero di mandati di una decina di persone». Ma Spadafora sa di chi sta parlando? Ma lo conosce lo sport italiano? Ma dove vive? Ma pensa che siamo tutti scemi e nessuno abbia capito che il bersaglio sia Malagò? Già che ci siamo, ci spiega a che cosa serva il dipartimento partorito dal Testo Unico? Oggi c'è un ufficio dello sport**



TuttoSport

FIN - Campania

composto da 15 persone; il dipartimento, invece, avrà tre direzioni generali e 45 impiegati. E chi comanderà fra dipartimento, Sport e Salute e Coni? Come farà il Coni a gestire i centri di preparazione olimpica con 40 milioni di euro? E questa sarebbe la riforma epocale? Opporsi non è un diritto. È un dovere.